

Reggio Emilia 16 febbraio 2026



ODG ART 21 NR 3

ORDINE DEL GIORNO URGENTE EX ART. 21

OGGETTO: Richiesta di non riapertura dello Sportello Antirazzista a spese dei cittadini reggiani al termine dei finanziamenti europei

PREMESSO CHE:

- Lo Sportello Antirazzista, istituito dal Comune di Reggio Emilia, è stato finanziato con fondi europei nell'ambito del progetto "Cities" e terminerà la sua attività il 21 marzo 2026, al termine della fase di sperimentazione.
- Tale Sportello, operativo da marzo 2025, ha registrato risultati pressoché nulli in termini di denunce o casi reali di discriminazione razziale, con un'incidenza inferiore allo 0,001% su base cittadina, dimostrando l'assenza di fenomeni diffusi di razzismo nella nostra comunità.
- I cittadini di Reggio Emilia, come evidenziato dai numeri emersi, non manifestano atteggiamenti razzisti, rendendo superflua qualsiasi iniziativa di questo tipo.

CONSIDERATO CHE:

- L'Amministrazione Comunale, nonostante le rassicurazioni sulla continuità del servizio, intende proseguire l'attività dello Sportello oltre la scadenza dei fondi europei, gravando sulle risorse dei contribuenti reggiani.
- dai dati ufficiali forniti dall'Amministrazione, nel periodo dal 21 marzo 2025 al 31 gennaio 2026 sono state registrate soltanto 27 segnalazioni pertinenti su 29 totali;
- a fronte di 86 aperture dello sportello, sono stati attivati appena 10 casi con percorso di sostegno;
- tali numeri dimostrano uno scarso utilizzo del servizio da parte della cittadinanza e un'incidenza minima di casi concreti che abbiano richiesto un effettivo intervento;
- i dati testimoniano che la città di Reggio Emilia non presenta un fenomeno di discriminazione razziale tale da giustificare il mantenimento di una struttura dedicata;
- In un contesto di risorse limitate è inaccettabile destinare fondi pubblici a progetti inefficaci e divisivi.

RITENUTO CHE:

- il proseguimento del servizio graverebbe interamente sul bilancio comunale, quindi sui contribuenti reggiani;
- l'iniziativa appare di natura prevalentemente ideologica piuttosto che rispondere a un'effettiva emergenza sociale documentata dai numeri;
- le risorse economiche comunali devono essere destinate prioritariamente a servizi essenziali e a reali necessità della cittadinanza;
- l'utilizzo marginale dello sportello ne dimostra l'inefficacia e l'inutilità pratica;
- mantenere in vita con fondi pubblici locali un servizio così poco utilizzato costituisce uno spreco di denaro dei contribuenti reggiani;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- i cittadini di Reggio Emilia hanno già a disposizione tutti gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento giuridico per denunciare eventuali episodi di discriminazione;
- le forze dell'ordine, la magistratura e gli uffici comunali ordinari sono già pienamente operativi per ricevere e gestire qualsiasi segnalazione;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

1. Non procedere alla riapertura dello Sportello Antirazzista al termine dei finanziamenti europei previsto per il 21 marzo 2026;
2. Non destinare fondi del bilancio comunale per la prosecuzione di tale servizio;
3. Utilizzare le risorse che sarebbero state destinate allo sportello per servizi di effettiva utilità e priorità per la cittadinanza reggiana;
4. Dare atto che i dati raccolti durante la sperimentazione dimostrano l'assenza di una reale necessità di tale servizio e che i cittadini reggiani non sono razzisti come vorrebbe far credere una certa narrativa ideologica.

Reggio Emilia, 16 febbraio 2026

Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

Letizia Davoli
Cristian Paglialonga (capogruppo)
Alessandro Aragona
Mattia Marziani
Lorenzo Melioli
Gianluca Vinci